

<b>TITOLO</b>	<b>REGOLAMENTO RICONOSCIMENTO PERMESSI RETRIBUITI A FAVORE DEGLI RLS</b>
Tipologia Documento	Regolamento
Dipartimento/Struttura	Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Numero Codice	QD_ENT_20248_2960
Area Specialistica	116_Risorse Umane

Redatto da	Verificato da	Approvato con
Coordinatore del Gruppo di Lavoro Direttore SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane Dott.ssa Chiara Milliaccio	Sistema Gestione Qualità (SGQ)	Deliberazione n. 801 del 20/08/2024

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero	Pagina
07/08/2024	Regolamento_Permessi_RLS (REG 2960)	07/08/2024	0	1 di 5

## Storia delle modifiche al documento

Data	Numero revisione	Descrizione delle modifiche
07/08/2024	0	Prima emissione

## Gruppo di lavoro

Nome	Ruolo	Struttura
Dott.ssa Chiara Milliaccio	Direttore	SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Dott. Riccardo Passoni	Dirigente Amministrativo	SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero	Pagina
07/08/2024	Regolamento_Permessi_RLS (REG 2960)	07/08/2024	0	2 di 5

## Sommario

Art. 1 - PREMESSA .....	4
Art. 2 – MODALITA' OPERATIVE .....	4

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero	Pagina
07/08/2024	Regolamento_Permessi_RLS (REG 2960)	07/08/2024	0	3 di 5

**Art. 1 - PREMESSA**

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ai fini dell'attuazione delle norme in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, costituisce una rappresentanza che opera in forma collegiale con riferimento a tutti i lavoratori dell'ASST Brianza, indipendentemente dalla tipologia contrattuale di afferenza, e costituisce specifica forma di rappresentanza di tutti i lavoratori per le funzioni consultive e partecipative attribuite con il D.lgs n. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 50 D.lgs n. 81/2008, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

- a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;
- c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
- d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37 D.lgs n. 81/2008;
- e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- g) riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37 D.lgs n. 81/2008;
- h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;
- j) partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35 D.lgs n. 81/2008;
- k) fa proposte in merito alla attività di prevenzione;
- l) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- m) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

**Art. 2 – MODALITA' OPERATIVE**

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dispone del tempo necessario allo svolgimento dell'incarico senza perdita di retribuzione, nonché dei mezzi e degli spazi necessari per l'esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli.

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero	Pagina
07/08/2024	Regolamento_Permissi_RLS (REG 2960)	07/08/2024	0	4 di 5

A tal fine, vengono riconosciuti a ciascun RLS permessi retribuiti pari a **n. 40 ore annue**, per le attività di cui alle lettere A), E), F), H), K) ed M) del citato art. 50 D.lgs n. 81/2008, previa apposita richiesta da inoltrare tramite e-mail al Responsabile della Struttura di appartenenza, con un preavviso di almeno 2 giorni lavorativi. È fatta salva la possibilità di derogare a tale preavviso in caso di eventi eccezionali, gravi e non prevedibili in alcun modo, previa tempestiva comunicazione da inoltrare al Responsabile della Struttura di appartenenza.

Le restanti attività di cui alle lettere B), C), D), G), I) e L) del citato art. 50 D.lgs n. 81/2008 sono da considerarsi come **orario normale di servizio** e verranno computate come tali dopo presentazione di giustificativo. Anche in questo caso è prevista apposita richiesta da inoltrarsi tramite e-mail al Responsabile della Struttura di appartenenza, con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

Per esigenze di chiarezza, le attribuzioni degli RLS vengono riportate nella tabella che segue precisando quali di esse sono espletabili nell'ambito dell'orario di lavoro e di servizio e quali sono espletabili tramite l'utilizzo del monte ore di cui al presente articolo.

ORARIO DI LAVORO	MONTE ORE ANNUO
Consultazione preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva	Accesso ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni
Consultazione sulla designazione del Responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente	Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza
Consultazione in merito all'organizzazione della formazione relativamente gli argomenti riguardanti la salute e sicurezza sul lavoro	Promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori
Partecipazione ad adeguata formazione	Fa proposte in merito alla attività di prevenzione
Formulazione di osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito	Avverte il Datore di Lavoro dei rischi individuati nel corso della sua attività
Partecipazione alle riunioni periodiche di cui all'art. 35 del D.lgs n. 81/2008.  Partecipazione alle riunioni mensili come da calendario della SC SPP.	Può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero	Pagina
07/08/2024	Regolamento_Permessi_RLS (REG 2960)	07/08/2024	0	5 di 5